

Carimela, GIUSEPPE (1), e DIEGO (2) che con Marianna Blasco ha generato Teresa, Eleonora, Maria, Francesco.

XXII.

DE STEFANO (*)

TOMMASO (5)

Con Emanuela Serluchi generò Francesco, e GIUSEPPE (4) che da Marianna Maricondi ebbe

così ne' tribunali della capitale, che nella corte di Rossano. In seconde nozze sposò Anna Cherubino, vedova di Domenico Falco:

(1) Esercitò la professione legale. Nel 1828 fu nominato sott' intendente del distretto di Paola: passò quindi in quello di Rossano, e per parecchi anni ivi con somma lode ha esercitato una tal carica. Ora trovasi nel distretto di Ariano. Venne decorato della medaglia di Francesco I, e ha sposato Concetta de Mauro, vedova del cavaliere Gactano Abenante, ma sinora non ha procreato figli.

(2) Nel 1808 fu nominato primo tenente del battaglione scelto calabro, e decorato dell'ordine delle due Sicilie.

(*) Questa famiglia è originaria di Salerno, ed ha goduto gli onori del sedile di *Porta Carrese* di quella città. Si divide in tre rami. Il primo de' baroni di *Sicili*: il secondo de' baroni di *Ogliastro*, che rimase in Salerno: il terzo de' baroni di *Casalnuovo*, che si portò ad abitare nel detto feudo. Questo ramo nel 1754 fu reintegrato nel suddetto sedile.

(3) Barone di Casalnuovo.

(4) Barone di Casella, che per aver venduto un tal feu-

ANTENORE (1) che con **Fiore Bayo** generò
GIULIO CESARE, che con **Lucrezia Britti** pro-
creò

Vittoria (2) e **GIOV. FRANCESCO**, che nel 15
giugno 1596 con **Beatrice Zampini** generò

Carlo Giulio, **Francesco**, **Domenico**, ed **ORA-
ZIO (3)** che nel 1649 da **Irene Britti (4)** ebbe

Francesco (5), e **TOMMASO**, che nel 1583 con
Laura Interzati generò



do venne in contesa col fratello primogenito **Francesco**, e
col figlio di costui **Giov. Battista**, per cui fu costretto fug-
gire da **Casalnuovo** e colla moglie e col figlio andarai a
nascondere nell' **Amendolara**.

(1) Antenore in occasione degli sponsali contratti colla **Bayo**
si portò a domiciliare in **Rossano**.

(2) Moglie di **Giulio Michele Bayo** nel 1581.

(3) Nacque nel 1597.

(4) Questa **Irene** colla sua germana **Isabella** ereditarono
i beni della famiglia **Britti**, che in esse si estimò. Ved.
questa fam. a pag. 339.

(5) Canonico della cattedrale di **Rossano**. Avendo l' **Ar-
civescovo Campagnone** spedito da **Napoli** nell'anno 1685 il
P. Giuseppe de Lucii, ed il **P. Luigi de Mariis** per fare
le missioni in **Rossano**, esso Canonico s'impegnò co' mede-
simi affinchè venissero erette le congregazioni degli **Ecclie-
siastici**, ch'ebbe stanza nella chiesa madre, e si aggregò a
quella del **P. Pavone** di **Napoli**; quella dell' **Immacolata**
che si fissò nella Chiesa del monastero di **S. Bernardino**, e
la congregazione che fu la più numerosa e di miscellanea
fratellanza del **SS. Rosario** che s'istallò nella Chiesa del
monastero di **S. Domenico**.

Isabella (1), Irene (2), Orazio (3), Stefano (4),
e DOMENICO, che nel 1714 con Sigismina Roma-
no generò

Nilo (5), Luigi (6), Giacchino (7), Pie-
tro (8), Bonaventura (9), Marco Antonio (10),
Tomaso (11), Francesco (12), Teresa, Laura, e
CESARE, che con Serafina Martucci generò

(1) Moglie di Mannarino di Castrovillari.

(2) Monaca in S.^a M.^a Maddalena.

(3) Vicario generale in Squillace. Al suo ritorno in pa-
tria fu canonico della cattedrale, e nel 1726 tesoriere del-
la medesima.

(4) Monaco basiliano, e morì da abate nel monastero di
Carbone.

(5) Sacerdote, ed economo curato della SS. Trinità.

(6) Monaco domenicano.

(7) Monaco di S. Giovanni di Dio in Roma, dove morì.

(8) Morì nel fondo di S. Irene in età immatura.

(9) Canonico della cattedrale.

(10) Sposò Anna Cherubino, vedova di Antonio Gian-
nuzzi, colla quale non procreò figli.

(11) Sposò Giulia Palopoli, colla quale procreò Serafi-
na, maritata con Francesco Saverio Campilongo barone di
S. Donato.

(12) Dimorò molti anni in Roma nel collegio Nazzareno:
ripatriato fu fatto canonico della cattedrale nel 1755, in
seguito tesoriere, nel 1775 arcidiacono, e nel 1 giugno 1800
vicario capitolare. Fu acerrimo sostenitore de' diritti capito-
lari, e di somma carità verso i poveri. Fece talune pianta-
zioni di olive nel fondo S. Irena, lo arricchì di un casi-
no, di trappeti ed altre fabbriche rurali, e circondò di
muro una parte di detto fondo. Morì nel 1818.

Maria Rosa (1), Maria Teresa (2), Mariangiola (3), Giovannina (4), Cesare, e FRANCESCO MARIA, che con Teresa de Rosis ha generato Domenico, Luigi, Sigismina, Leonardo, e Nilo.

XXIII.

FALCO

GIOV. GIACOMO

Con Lucrezia Mazziotti sposata nel 1576 generò Albinia, Lucrezia, Auriddia (5), Vincenzo, Paolo, Francesco, Giov. Domenico (6), ed OTTAVIO (7), che con Laura Siciliano non procreò figli. In seconde con Vittoria Cosentino (8) generò

- ~~~~~
- (1) Moglie del marchese Francesco Malena.
 - (2) Moglie di Francesco Marrazzo delle Piane.
 - (3) Moglie di Nicola Campagna, di S. Marco.
 - (4) Moglie di Raffaele Greco.
 - (5) Moglie di Bernardino Petra nel 1590.

(6) Sposò Laura Caponsacco, figlia di Fabio, e vi generò Fabio, che sposatosi con Nina Caterina Vendimari di Corigliano, non procreò figli, ed in morte lasciò la possessione di *Placune*, oggi *Torrepinta*, al suo fratello Ottavio, istituendoci un beneficio laicale, di dritto patronato della famiglia.

(7) Fece Ottavio il suo testamento nel 1664 per gli atti di notar Tommaso Vaglica.

(8) Era figlia di Pietro Giov. e Porzia Amarelli.

